

# SARDEGNA

## la Gallura

PERIODO: **ESTATE**

DURATA : **10/15** giorni c.a.

ALLOGGIO: **hotel – appartamento**

MEZZO:



### In generale

La regione nordorientale della Sardegna, caratterizzata da una costa frastagliata e articolata, con **strette e lunghe insenature, rocce granitiche** e fronteggiata da numerose isole, tra cui Tavolara e quelle dell'**Arcipelago della Maddalena**, è la **Gallura**, meta turistica tra le più frequentate dell'isola. La Gallura comprende, tra le principali località, **Olbia**, Tempio Pausania, **Arzachena**, **Santa Teresa di Gallura**, **Palau**, **Golfo Aranci**, Badesi, **San Teodoro**, **Budoni**, e molti altri piccoli comuni, e offre un'ampia

gamma di alberghi di lusso, boutique hotel, ristoranti e attrazioni di pregio. La principale zona turistica della Gallura è la **Costa Smeralda**, area **glamour** famosa per i suoi tratti di costa meravigliosi, mentre l'entroterra è famoso per i sorprendenti siti archeologici sparsi tra boschi e lontani dalle mete del turismo di massa come il nuraghe Albucciu, la tomba dei giganti di Li Lolghi e la necropoli di Li Muri.

### In particolare

#### **SANTA TERESA DI GALLURA**

Sulla punta più settentrionale della Gallura, si trova il paese di **Santa Teresa di Gallura**, un piccolo insediamento che si affaccia sullo stretto delle Bocche di Bonifacio e sulla Corsica da cui dista solo 14 chilometri. Il suo territorio è caratterizzato da coste



frastagliate, mare turchese, graniti levigati dal tempo e dagli elementi atmosferici e dalla macchia mediterranea. Il promontorio su cui sorge la cittadina, creata ex novo da Vittorio Emanuele I intorno alla piazza e alla chiesa di San Vittorio, è costellato da spiagge e calette meravigliose accomunate da splendide distese di **sabbia bianca** tra cui è impossibile non menzionare la spiaggia famosa in tutto il mondo di **Rena Bianca**. Il territorio nei dintorni offre



moltissimi spunti per **passeggiate, escursioni a cavallo e trekking**: appena fuori si trovano una torre del XVI secolo, il complesso archeologico di Lu Brandali, Capo Testa, uno scoglio collegato alla terraferma da una striscia di sabbia, e **numerose spiagge** tra cui vi segnaliamo Baia Santa Reparata, Rena Majore, La Marmorata, Conca Verde, Porto Quadro, La Liccia e Cala Spinosa. Da non perdere la zona dei graniti di Cala Grande conosciuta come **Valle della Luna** e Punta Falcone, estremo capo settentrionale della Sardegna.

## **PALAU**



Lungo la costa nordorientale della Sardegna, tra Arzachena e Santa Teresa di Gallura, proprio di fronte alle coste dell'arcipelago della Maddalena, si trova il paese di Palau, nato nell'800 come piccolo borgo di pescatori e oggi centro turistico in continua crescita anche

grazie alla vicinanza con la Costa Smeralda. I paesaggi vicino a Palau sono caratterizzati da formazioni granitiche modellate nel corso dei secoli dall'acqua e dal vento, tra cui spicca la famosa Roccia dell'Orso, situata a circa 120 metri sul livello del mare e da dove ammirare uno straordinario panorama del vicino arcipelago, e da spiagge incantevoli bagnate da acque cristalline come La Sciumara, Talmone, l'Isolotto dei Gabbiani, Porto Pollo e Cala di Trana. Palau è il punto d'imbarco obbligato per le isole dell'arcipelago della Maddalena e nei dintorni si trovano diverse Tombe dei Giganti, i monumenti funerari caratteristici della civiltà nuragica.

## **ARZACHENA**

Nella parte nordorientale della Sardegna, alle spalle della Costa Smeralda, si trova la cittadina di **Arzachena** famosa per gli 80 chilometri di costa che appartengono al suo comune, ricchi di baie, insenature e spiaggette. Circondata da **colline granitiche** coperte di macchia mediterranea e da boschi



di olivastri, Arzachena sorge a 80 metri sul livello del mare ed è facilmente raggiungibile da **Olbia**, da cui dista solo 25 chilometri, e da **Palau**, a soli 14 chilometri. Per gli appassionati di **archeologia** da non perdere la Tomba dei Giganti di Lu Coddhu 'Ecchju, la necropoli di Li Loghi, il **nuraghe Albucciu** e il Tempietto di Malchittu.

## **SAN PANTALEO**



A diciotto chilometri da Olbia c'è un altro mondo, si chiama San Pantaleo. Passato il bivio per la Costa Smeralda si sale lungo le colline di Milmegghju, e, incassato fra i picchi di granito, all'improvviso appare il paese. Fanno da sfondo al panorama da Far West le punte di Sant'Andrea, Pelchia Manna e Pelchia Minori. Gli stazzi popolano quest'area ricca di acqua e boschi, sulla direttrice della vecchia strada romana fra Olbia e Tibula. Le sorgenti rappresentano una delle attrattive del villaggio: anticamente la zona era detta "Le fonti di Beddoro", e costituiva un'oasi di benessere e vita salubre in un punto poco battuto e quasi deserto. San Pantaleo è situato su un poggio rialzato, dominando su un versante la strada per "Monti di Mola" (l'attuale Costa Smeralda), per l'altro la strada Arzachena - Baja Sardinia. Malgrado ne sia geograficamente staccata, la storia di San

Pantaleo è sempre collegata a quella delle spiagge smeraldine di Portisco, Rena Bianca, Razza di juncu. Il paese nasce grazie all'iniziativa degli abitanti degli stazzi nei dintorni: nel 1894 chiesero al vescovo di Tempio la creazione di un punto di riferimento religioso e sociale: la chiesa fu eretta nel 1903, dove si trova ancora oggi. A pochi metri sopravvivono anche i resti dell'antico cimitero, ora abbandonato. A partire dagli anni Settanta un gruppo di artisti e pittori ha popolato il villaggio, attratto dalla sua atmosfera fuori dal tempo e assolutamente informale, lontana dalla mondanità della Costa.

Pittori, decoratori e scultori arrivati da tutta Europa hanno fatto nascere a San Pantaleo una sorta di bohème. Accanto agli stranieri è attivo anche un gruppo di artigiani galluresi, ricercatissimi per i loro manufatti, realizzati in materiali essenziali: legno, ferro battuto, terracotta e ceramica. L'altra ricchezza di San





Pantaleo, insieme alla natura lussureggiante e ai suoi abitanti, si trova certamente nei ristoranti, agriturismo e b&b. Questo punto della Gallura trabocca di offerte che permettono di conoscere meglio la gastronomia locale: soprattutto la strada che degrada verso Arzachena e Baia Sardinia offre un susseguirsi di occasioni per il visitatore che desideri soffermarsi anche solo per una notte. Il soggiorno nel villaggio è gradevole tutto l'anno. Le feste campestri sono dedicate ai santi protettori di questa zona: accanto a Pantaleo, ecco le celebrazioni dedicate a San Salvatore nel vicino abitato di Monti Canaglia, San Martino che si celebra sul monte di Cugnana, San Michele e infine Santa Chiara. Spesso, in questi appuntamenti, è invalsa la consuetudine di offrire il pasto a chi partecipa al rito religioso.

## **GOLFO ARANCI**

Golfo Aranci è un piccolo centro marino ai piedi del promontorio di Capo Figari, immerso nella natura e più economico e tranquillo rispetto alle altre località della zona. Golfo Aranci si affaccia sul golfo di Olbia ed è famosa per la particolare bellezza delle sue spiagge di sabbia bianca, ben 24. Cala Moresca, Cala Sabina, la Spiaggia Bianca, Baja de Bass, Sos Aranzos, Baia Caddinas sono solo alcuni litorali caratterizzati da una costa bassa e regolare, facilmente raggiungibili. Appena fuori Golfo Aranci si trova il pozzo sacro nuragico di Milis, testimonianza di antichi insediamenti.



La bellissima spiaggia di **Cala Moresca** si trova all'interno dell'Area protetta del promontorio di Capo Figari. Questa piccola baia, con due spiaggette dal fondale basso, ha delle affascinanti formazioni rocciose che affiorano dall'acqua cristallina dal caratteristico color smeraldo. Costeggiata da una bella pineta dove trovare un po' di refrigerio, Cala Moresca, solitaria e incontaminata, si trova proprio di fronte all'isolotto di Figarolo che domina il paesaggio con la sua forma piramidale. La splendida sabbia dorata fine e la pineta si trovano a pochi passi da un interessante esempio di archeologia industriale, i resti di una fornace per la produzione di calce. Non lontano si trova un vecchio faro, a 342 metri di altezza, da dove ammirare splendide viste panoramiche.

Situata nella costa nordorientale di Capo Figari, la spiaggia di **Cala Sabina** è una tra le spiagge galluresi più affascinanti. Macchia mediterranea ed alberi di ginepro fanno da cornice



a 300 splendidi metri di arenile esteso con un fondale basso, sabbia sottile e bianchissima, che si alterna a sassi e scogli. Una cala dalla vista mozzafiato e di notevole bellezza. Si raggiunge dalla rotatoria all'ingresso di Golfo Aranci, proseguendo per una strada sterrata arrivati alla linea ferroviaria Golfo Aranci – Olbia troverete uno spiazzo per il parcheggio, a quel punto dal passaggio sotto la ferrovia già intravedrete uno spettacolo incredibile, la spiaggia di Cala Sabina a Golfo Aranci.



La **Spiaggia Bianca** si trova nell'omonima località, nel comune di Golfo Aranci. La caletta, estesa per qualche centinaio di metri ed occupata per un tratto da uno stabilimento balneare, è protetta da due lingue rocciose ed accoglie, sul suo arenile, qualche duna abbellita dalla presenza dei gigli selvatici e dalla bassa macchia mediterranea. Qui si può godere di un panorama incantevole, alla vista dell'Isola di Tavolara, di Golfo

Aranci e di tutta la costa fino a Capo Coda Cavallo. L'arenile è costituito da un fondo di sabbia bianca, molto sottile, alternata a scogli.

## **OLBIA**

La città di Olbia è l'insediamento principale della Gallura, nel nord-est della Sardegna, e uno degli snodi fondamentali del turismo dell'isola. La città è la principale porta d'accesso alla Costa Smeralda ed è circondata da suggestive colline e si affaccia su un bellissimo golfo al cui interno si trovano le isole di Tavolara e Molara. Con 2 mila 500 anni di storia, Olbia è stata fondata dai Fenici e conquistata dai romani, periodo di cui conserva le terme e l'acquedotto, l'unico ancora intatto in Sardegna, e una tipica fattoria, quella di S'Imbalconadu. Da non perdere i palazzi d'epoca, i resti delle Mura Puniche, la Chiesa di San Paolo Apostolo, la Basilica di San Simplicio e l'importante Museo archeologico situato sull'isolotto di







Peddone. La festa del santo patrono di Olbia e della Gallura, San Simplicio, si celebra il 15 maggio, seguendo il tipico programma delle feste paesane. Alle celebrazioni religiose che iniziano nove giorni prima, si affiancano varie iniziative culturali, sportive, e intrattenimenti profani (quali concerti, fuochi d'artificio e giostre). In questa occasione viene anche offerto un assaggio gratuito del principale prodotto tipico: i mitili.

## **ARCIPELAGO DELLA MADDALENA**

62 tra isolotti e isole di natura granitica e scistosa compongono l'Arcipelago della Maddalena, a largo della Costa Smeralda, un vero e proprio paradiso marino con oltre 180 chilometri di coste bagnati da un mare eccezionalmente trasparente. Le isole maggiori sono 7: La Maddalena, Caprera, Budelli, Santo Stefano, Santa Maria, Spargi e Razzoli. L'Arcipelago della Maddalena ospita alcune tra le spiagge più famose non solo della Sardegna ma dell'intero Mediterraneo, cale e insenature uniche dalla bellezza disarmante: stiamo parlando della Spiaggia Rosa e della spiaggia del Cavaliere nell'isola di Budelli, Bassa Trinità, con le sue dune di sabbia bianca, Monti dà Rena o la scogliera di Punta Tegge nell'isola di La Maddalena, le spiagge di Cala Coticciu, Cala Napoletana e del Relitto nell'isola di Caprera, Cala Corsara e Cala Granara a



Spargi. Il complesso interdipendente tra mare e terra dell'Arcipelago è protetto da un parco geomarino, il primo a carattere nazionale della Sardegna, istituito nel 1994, che si estende su 18 mila ettari. Considerato tra i più suggestivi al mondo, il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena può essere ammirato a bordo di piccoli traghetti o di imbarcazioni private che seguono un percorso estremamente suggestivo e che comprende la sosta in alcune spiagge.

## **LA COSTA SMERALDA**

Tra le mete più affascinanti della Sardegna troviamo la Costa Smeralda. Gli 80 chilometri di litorale sono avvolti dalla macchia mediterranea, punteggiati da spiagge di sabbia bianca, calette nascoste, isole e animati da una vivace vita notturna che si svolge in locali alla moda. Rocce granitiche di rara bellezza spuntano da un mare sensazionale dalle sfumature di verde e turchese dando vita a spiagge e scenari meravigliosi. Porto Cervo è la perla della Costa Smeralda ma Porto Rotondo, ricco di piazzette e negozietti, non è da meno. Sofisticato, lussuoso e alla moda, sono la base ideale per andare alla scoperta della Costa Smeralda. Le spiagge e le calette qui sono fantastiche e tutte da scoprire.....



Portisco



Capriccioli



Capriccioli



Liscia Ruja



Pevero



spiaggia del Principe



Razza di Juncu